



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
Piazza Santa Maria Nuova, n.1
50122 FIRENZE

Scadenza 03.10.2020

AVVISO FINALIZZATO AL CONFERIMENTO DI N. 4 INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI PER IL PROGETTO “INTEGRATION AND COMMUNITY CARE FOR ASYLUM AND REFUGEES IN EMERGENCY (I.C.A.R.E.)”

L’Azienda USL Toscana Centro intende procedere, in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1075 del 17.09.2020, all’affidamento degli incarichi di cui all’oggetto, previa selezione comparativa ed eventuale colloquio, che potrà svolgersi nei confronti di tutti i candidati o di parte di essi, selezionati sulla base dei curricula presentati, al fine di valutare i candidati più idonei allo svolgimento degli incarichi stessi.

DESCRIZIONE E FINALITA’ DEL PROGETTO:

Progetto: Il percorso migratorio espone i soggetti a pericoli e traumi, tanto che sempre più si parla di “effetto migrante esausto” per sottolineare la perdita del proprio potenziale di salute nel corso del viaggio: spesso, infatti, queste persone arrivano sui nostri territori con problemi di salute dovuti alla peculiarità del processo migratorio che, se non presi in carico tempestivamente, possono divenire un serio problema per loro e per gli altri. Le esperienze stressanti o traumatiche subite durante il processo migratorio possono determinare gravi conseguenze sulla salute psichica, fisica e riproduttiva, con manifestazioni sintomatiche che possono rendersi evidenti anche a distanza di tempo e con ripercussioni sul benessere individuale e sociale.

La rete dei servizi territoriali spesso non riesce a rispondere adeguatamente ai bisogni sanitari generati dai flussi migratori.

Il progetto ICARE vuole invece porre l’attenzione sulle fasi successive del processo migratorio, agendo sulla situazione emergenziale rappresentata dalla seconda accoglienza, nelle diverse località di destinazione dei Titolari o Richiedenti Protezione Internazionale (RTPI).

L’accessibilità ai servizi sanitari e sociosanitari è considerata uno degli indicatori primari del livello di integrazione dei migranti: la popolazione migrante è infatti caratterizzata da una condizione di svantaggio nell’accesso ai servizi, dovuta a difficoltà di tipo linguistico, di comprensione di diversi codici culturali e organizzativi ed infine anche ad una diversa percezione del rischio/malattia.

Obiettivi del progetto:

- Migliorare la fase di accesso nei servizi sanitari territoriali per la popolazione target di progetto (i richiedenti e i titolari di protezione internazionale, i casi speciali e i minori stranieri non accompagnati), predisponendo interventi multidisciplinari che tengano conto delle *best practice* attuate nelle Regioni. Il tema dell’accesso ha assunto una posizione centrale in seno al dibattito sulle strategie di promozione e tutela della salute dei migranti.
- Creare percorsi multidisciplinari *ad hoc* per rispondere in modo appropriato e tempestivo ai diversi bisogni di salute di richiedenti e titolari di protezione internazionale.
- Garantire lo sviluppo degli interventi trasversali e il monitoraggio delle attività, assicurando una risposta il più possibile omogenea e di sistema che possa diventare modello nazionale, mettendo a sistema processi organizzativi di accesso e cura, tempestivi e specifici, rivolti ai titolari e/o richiedenti di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità sanitaria (RTPI).

“documento firmato digitalmente”



- Sviluppare strumenti digitali per la raccolta dati sanitari del RTPI dall'arrivo in poi, per assicurare la continuità delle cure erogate dal SSN nei diversi passaggi del processo di accoglienza, e per la registrazione delle attività connesse all'individuazione precoce di vulnerabilità e accertamenti sanitari, evitando così duplicazioni e spreco di risorse.
- Costituire nelle Aziende Sanitarie équipe multidisciplinari e multi professionali che erogino prestazioni sui reali bisogni della singola persona che approccia i Servizi
- Garantire l'individuazione precoce di specifiche vulnerabilità e i conseguenti necessari accertamenti sanitari particolare attenzione da rivolgere a donne e minori accompagnati e non.
- Coinvolgere la popolazione target in processi di empowerment in materia di diritti, accesso alle cure e orientamento ai servizi.
- Instaurare rapporti di collaborazione attiva tra SSN, organizzazioni del privato sociale e comunità presenti sul territorio.

Azioni di miglioramento:

- Attivazione presso i servizi territoriali e gli enti gestori di incontri di alfabetizzazione sanitaria e informazione sui diritti correlati alla situazione di vulnerabilità rivolti a donne e minori in età adolescenziale e uomini adulti con vulnerabilità specifiche.
- Elaborazione di modelli di presa in carico socio-sanitaria dei titolari e/o richiedenti di protezione internazionale.
- Definizione di percorsi integrati multidisciplinari di assistenza territoriale per la presa in carico dei soggetti in particolare situazione di vulnerabilità sanitaria (abusi/violenza sessuale, MGF, MST e HIV, Percorso Nascita, Disturbo post traumatico o Disturbo psichico).
- Elaborazione di strumenti informativi sui servizi sanitari per titolari o richiedenti RTPI al fine di migliorare le loro conoscenze rispetto alle tipologie di offerta e alle modalità di accesso ai servizi.
- Implementazione degli strumenti informatizzati per la raccolta dei dati sanitari e sociali riguardanti gli RTPI, e per la registrazione delle attività.
- Attivazione di percorsi di coordinamento con i MMG.
- Attivazione di percorsi di coordinamento con i Dipartimenti di Salute Mentale.
- Incremento delle competenze dei professionisti dei servizi pubblici, dal punto di vista sia organizzativo che professionale.
- Attivazione di collaborazioni con terzo settore.

Indicatori di risultato:

- Numero di incontri di alfabetizzazione sanitaria e informazione sui diritti correlati alla propria situazione di vulnerabilità attivati
- Numero di utenti con regolarizzazione degli aspetti amministrativi (regolarizzazione dell'iscrizione al SSN e quindi al MMG)
- Numero di consulenze con specialisti richieste/attivate durante la presa in carico
- Numero utenti cui è stata realizzata la valutazione in team e definizione del percorso assistenziale
- Numero di cartelle compilate in modo corretto e completo fino alla conclusione del percorso assistenziale previsto

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra sono necessari requisiti e competenze di seguito specificate, al fine di acquisire le necessarie risorse in collaborazione libero professionale:



N. 1 incarico libero professionale con psicologo

Requisiti:

- Laurea in Psicologia;
- Iscrizione all'Ordine degli Psicologi;
- Specializzazione in Psicoterapia o disciplina equipollente;

Al fine della valutazione saranno considerati titoli preferenziali:

- Esperienza professionale con Enti Pubblici in servizi per utenza straniera migrante vulnerabile;
- Formazione specifica sulle tematiche oggetto del progetto;
- Conoscenza della rete cui fare riferimento per le esigenze che possono emergere;

Compiti del collaboratore:

- Lavoro in team multidisciplinare, briefing e debriefing per ogni utente preso in carico;
- Accompagnamento alla procreazione responsabile e consapevole (counselling contraccettivo);
- Sostegno nel percorso IVG;
- Sostegno nel Percorso nascita fino al 1° anno di vita;
- Sostegno e presa in carico dei soggetti in particolare situazione di vulnerabilità sanitaria (abusi/violenza sessuale, MGF, MST e HIV, Disturbo post traumatico o Disturbo psichico);
- Presa in carico delle vittime di tratta, in collaborazione con progetto SATIS;
- Collaborazione agli incontri di alfabetizzazione sanitaria, informazione sui diritti correlati alla situazione di vulnerabilità degli RTPI e educazione alla salute;
- Registrazione, rendicontazione e refertazione dell'attività svolta nella modulistica prevista.

Durata e compenso della collaborazione

La durata della collaborazione è dal 10 Ottobre 2020 fino al 09 Aprile 2021, per prestazioni quantificate in un massimo di 100 ore mensili, corrispondente all'importo lordo di euro 19.200,00 comprensivo di oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente.

Sede di assegnazione del collaboratore:

L'area di attuazione del progetto è la USL Toscana Centro. È richiesta disponibilità alla mobilità per la copertura di tutto il territorio. Sedi territoriali:

- Firenze - Presidio Palagi, V.le Michelangiolo 41
- Firenze – Consultorio c/o Presidio Le Piagge, via dell'Osteria 18
- Firenze- Consultorio nel Presidio Morgagni, viale Morgagni 33
- Scandicci- Consultorio c/o Presidio Acciaiuolo, via Vivaldi
- Borgo San Lorenzo, Consultorio c/o Centro Polivalente viale della Resistenza angolo via Gobetti, 17-19
- Empoli – Consultorio c/o distretto socio sanitario Rozzalupi, 57
- Prato - Centro Salute Donna, c/o Misericordia e Dolce, via Cavour 87
- Pistoia - Centro Donna, p.zza S. Bartolomeo 5



N. 1 incarico libero professionale con laureato in Scienze Sociali

Requisiti:

- Laurea in Scienze Sociali;
- Iscrizione all'Ordine degli Assistenti Sociali;

Al fine della valutazione saranno considerati titoli preferenziali:

- Esperienza professionale con Enti Pubblici in servizi per utenza straniera migrante vulnerabile;
- Formazione specifica sulle tematiche oggetto del progetto;
- Conoscenza della rete cui fare riferimento per le esigenze che possono emergere;

Compiti del collaboratore:

- Lavoro in team multidisciplinare, briefing e debriefing per ogni utente preso in carico;
- Accompagnamento alla procreazione responsabile e consapevole;
- Accompagnamento nel Percorso Nascita fino al 1° anno di vita;
- Sostegno e presa in carico dei soggetti in particolare situazione di vulnerabilità sanitaria (abusi/violenza sessuale, MGF, MST e HIV, disturbo post traumatico o disturbo psichico);
- Presa in carico sociosanitaria delle vittime di tratta: collegamento con gli operatori del Sistema Antitrattra Toscano (progetto *SATIS - Sistema Antitrattra Toscano Interventi sociali*) e ai percorsi di protezione sociale previsti dalla legislazione nazionale (Legge 11 agosto 2003, n.228, "Misure contro la tratta di persone", artt.12 e 13 D.lgs 25 luglio 1998, n. 286, art. 18, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero") per migliorarne le condizioni di salute e di vita attraverso le seguenti macro azioni di sistema: a) programmi di assistenza e integrazione sociale; b) azioni di emersione, identificazione e prima assistenza; c) strategie di prevenzione, protezione e reinserimento socio lavorativo delle vittime;
- Collaborazione agli incontri di alfabetizzazione sanitaria, informazione sui diritti correlati alla situazione di vulnerabilità degli RTPI e educazione alla salute;
- Registrazione, rendicontazione e refertazione dell'attività svolta nella modulistica prevista;

Durata e compenso della collaborazione

La durata della collaborazione è dal 10 Ottobre 2020 fino al 09 Aprile 2021, per prestazioni quantificate in un massimo di 72 ore mensili, corrispondente all'importo lordo di euro 9.504,00 comprensivo di oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente.

Sede di assegnazione del collaboratore:

L'area di attuazione del progetto è la USL Toscana Centro. È richiesta disponibilità alla mobilità per la copertura di tutto il territorio. Sedi territoriali:

- Firenze - Presidio Palagi, V.le Michelangiolo 41
- Firenze – Consultorio c/o Presidio Le Piagge, via dell'Osteria 18
- Firenze- Consultorio nel Presidio Morgagni, viale Morgagni 33
- Scandicci- Consultorio c/o Presidio Acciaiole, via Vivaldi
- Borgo San Lorenzo, Consultorio c/o Centro Polivalente viale della Resistenza angolo via Gobetti, 17-19
- Empoli – Consultorio c/o distretto socio sanitario Rozzalupi, 57
- Prato - Centro Salute Donna, c/o Misericordia e Dolce, via Cavour 87
- Pistoia - Centro Donna, p.zza S. Bartolomeo 5



N. 2 incarichi libero professionali con laureato in Ostetricia

Requisiti:

- Laurea in Ostetricia;
- Iscrizione all'Ordine delle Ostetriche;

Al fine della valutazione saranno considerati titoli preferenziali:

- Esperienza professionale con Enti Pubblici in servizi per utenza straniera migrante vulnerabile;
- Formazione specifica sulle tematiche oggetto del progetto;
- Conoscenza della rete cui fare riferimento per le esigenze che possono emergere.

Compiti dei collaboratori:

- Offerta attiva di prestazioni sanitarie e orientamento ai servizi presso le strutture di accoglienza;
- Visita presso le strutture di accoglienza per identificazione dei bisogni della popolazione target presente, definizione dell'aspetto amministrativo e regolarizzazione attraverso iscrizione al SSN se ancora non presente;
- Programmazione della presa in carico sanitaria;
- Lavoro in team multidisciplinare, briefing e debriefing per ogni utente preso in carico;
- Accompagnamento alla procreazione responsabile e consapevole (counselling contraccettivo);
- Sostegno nel percorso IVG;
- Percorso nascita fino al 1° anno di vita – presa in carico presso la struttura sanitaria di zona (consulenze, visite, prescrizione esami come da protocollo regionale, visite in puerperio e fino al primo anno di vita, sostegno all'allattamento) o attivazione delle ostetriche consultori ali;
- Programmazione degli screening oncologici;
- Screening MST – invio al Centro di riferimento di zona;
- Prevenzione e identificazione MGF - invio al Centro di riferimento regionale Prevenzione e Cura MGF, Careggi;
- Campagna vaccinale: promozione delle vaccinazioni secondo i calendari regionali e esecuzione vaccinazioni per le donne in età fertile;
- Sostegno e accompagnamento ai servizi dedicati dei soggetti in particolare situazione di vulnerabilità sanitaria (abusi/violenza sessuale, MGF, MST e HIV, disturbo post traumatico o disturbo psichico);
- Identificazione e accompagnamento ai servizi dedicati per utenti vittime di tratta (progetto SATIS);
- Promozione e conduzione di incontri di alfabetizzazione sanitaria, informazione sui diritti correlati alla situazione di vulnerabilità degli RTPI e educazione alla salute;
- Registrazione, rendicontazione e refertazione dell'attività svolta nella modulistica prevista.

Durata e compenso delle collaborazioni

La durata della collaborazione è dal 10 Ottobre 2020 fino al 09 Aprile 2021, per prestazioni quantificate in un massimo di 100 ore mensili, corrispondente all'importo lordo di euro 19.200,00 comprensivo di oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente.

Sede di assegnazione delle collaborazioni

L'area di attuazione del progetto è la USL Toscana Centro. È richiesta disponibilità alla mobilità per la copertura di tutto il territorio. Sedi territoriali:



- Firenze - Presidio Palagi, V.le Michelangiolo 41
- Firenze – Consultorio c/o Presidio Le Piagge, via dell’Osteria 18
- Firenze- Consultorio nel Presidio Morgagni, viale Morgagni 33
- Scandicci- Consultorio c/o Presidio Acciaiuolo, via Vivaldi
- Borgo San Lorenzo, Consultorio c/o Centro Polivalente viale della Resistenza angolo via Gobetti, 17-19
- Empoli – Consultorio c/o distretto socio sanitario Rozzalupi, 57
- Prato - Centro Salute Donna, c/o Misericordia e Dolce, via Cavour 87
- Pistoia - Centro Donna, p.zza S. Bartolomeo 5

Per l’ammissione alla selezione per il conferimento degli incarichi, oltre ai suddetti requisiti, occorre:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione Europea oppure:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell’U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell’U.E.;
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non essere in condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non avere riportato condanne penali;
- di non avere conflitto di interessi con l’Azienda USL Toscana Centro;

DOMANDE DI AMMISSIONE

Gli interessati, in possesso dei requisiti e dei titoli prescritti, devono produrre apposita domanda di partecipazione (All.1), debitamente firmata, indirizzata al **Direttore Generale Azienda USL Toscana Centro - SOS Assunzioni e Rapporti con ESTAR - Villa Fabbri - Via di San Salvi, 12 – Firenze** entro le ore 12,00 del giorno, a pena di esclusione:

03.10.2020

per effetto della Pubblicazione del presente Avviso sul sito internet aziendale, avvenuto in data 18.09.2020;

Il giorno di pubblicazione non rientra nel computo dei 15 giorni utili per la presentazione delle istanze.

Le domande e la documentazione allegata dovranno essere prodotte secondo la seguente modalità:

- inviate mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo: acquisizionerisorseumane.uslcentro@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall’art. 65 del D.lgs.82/2005 e ss.mm.ii.. Nell’oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura **AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI PROGETTO “INTEGRATION AND COMMUNITY CARE FOR ASYLUM AND REFUGEES IN EMERGENCY (I.C.A.R.E.)”**. La validità della mail è subordinata all’utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE. Si prega di inviare domanda (debitamente sottoscritta) e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.



E' escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli comunque presentati dopo la scadenza del termine stesso, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura di cui trattasi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti di ammissione sopra elencati.

Inoltre devono allegare:

- curriculum formativo e professionale redatto in formato europeo, **datato e firmato**, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000;
- pubblicazioni edite a stampa, in originale o copia conforme all'originale;
- fotocopia fronte-retro di un valido documento di identità;

Le dichiarazioni di cui al DPR 445/00 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato dalle Commissioni di Valutazione nominate con delibera del Direttore Generale n. 1075 del 17.09.2020 composte da:

Professionalità psicologo specialista in Psicoterapia

- Dr.ssa Valeria DUBINI - Direttore UFC Attività Consultoriali
(su delega del Direttore del Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale)
Azienda ASL Toscana Centro – Presidente
- Dr.ssa Paola Delia MARINI - Direttore UFS Attività Consultoriali Prato e Pistoia
Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale – Azienda ASL Toscana Centro - Componente
- Dr.ssa Barbara SANTONI – Dirigente Psicologo - UFC Attività Consultoriali
Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale - Azienda ASL Toscana Centro - Componente
- Segretario Paola Cinotti - Collaboratore Amministrativo Prof.le Esperto – Ds -
SOS Assunzioni e Rapporti con Estar - Azienda USL Toscana Centro



Professionalità Assistente Sociale

- Dr.ssa Valeria DUBINI - Direttore UFC Attività Consultoriali (su delega del Direttore del Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale) Azienda ASL Toscana Centro – Presidente
- Dr.ssa Paola Delia MARINI - Direttore UFS Attività Consultoriali Prato e Pistoia Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale – Azienda ASL Toscana Centro - Componente
- Dr.ssa Marisa D'AVINO – Collaboratore Professionale Assistente Sociale – Cat. D presso la SOS Qualità Professionale Zona Firenze - Componente
- Segretario Paola Cinotti - Collaboratore Amministrativo Prof.le Esperto – Ds - SOS Assunzioni e Rapporti con Estar - Azienda USL Toscana Centro

Professionalità Ostetrica

- Dr.ssa Valeria DUBINI - Direttore UFC Attività Consultoriali (su delega del Direttore del Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale) Azienda ASL Toscana Centro – Presidente
- Dr.ssa Paola Delia MARINI - Direttore UFS Attività Consultoriali Prato e Pistoia Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale – Azienda ASL Toscana Centro - Componente
- Dr.ssa Mariagloria MARRADI – Collaboratore Professionale Sanitario Senior – Ostetrica – Cat. Ds - UFS Attività Consultoriali – Prato - Azienda ASL Toscana Centro - Componente
- Segretario Paola Cinotti - Collaboratore Amministrativo Prof.le Esperto – Ds - SOS Assunzioni e Rapporti con Estar - Azienda USL Toscana Centro

Nel caso in cui si renda necessario modificare la composizione della suddetta Commissione si procederà con provvedimento dirigenziale, su delega del Direttore Generale definita nella delibera di emissione del bando di Avviso Pubblico.

AMMISSIONE /ESCLUSIONE CANDIDATI E DIARIO DEL COLLOQUIO

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi e il diario dell'eventuale colloquio saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Centro: www.uslcentro.toscana.it > Bandi/Concorsi/Avvisi.

Detta pubblicazione ha valore di notificazione a tutti gli effetti.

Ai candidati esclusi verrà data comunicazione con la relativa motivazione, a cura del Segretario della Commissione di Valutazione mediante posta elettronica all'indirizzo reso noto dai candidati stessi nella istanza di partecipazione.

COLLOQUIO E VALUTAZIONE DEI TITOLI

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti sarà effettuato da una Commissione di Valutazione sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati e mediante un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati.

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione di Valutazione ha a disposizione 60 punti così ripartiti:



- 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del **curriculum formativo e professionale** sono così ripartiti:

- **Titoli professionali:** punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito.

- **Titoli vari:** punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare la professionalità del candidato e a rilevare la motivazione nonché l'attitudine dello stesso relativamente all'attività da espletare.

Per il superamento del colloquio è previsto un punteggio di almeno 21/30 che costituisce la sufficienza.

Nel caso in cui, entro i termini di scadenza dell'avviso, pervengano domande di partecipazione in numero pari a quello degli incarichi da conferire, la Commissione, accertato il possesso dei requisiti richiesti, potrà decidere di non far espletare il colloquio, basando la valutazione sui soli curricula presentati dai candidati.

La Commissione, in caso di un elevato numero di domande di partecipazione alla selezione, potrà decidere di far espletare il colloquio soltanto ad una parte dei candidati selezionati sulla base dei curricula presentati. Sulla base dei punteggi attribuiti (titoli e colloquio) la Commissione di Valutazione redige la graduatoria finale di merito che verrà pubblicata sul sito internet aziendale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO:

L'esito della procedura selettiva sarà recepito con apposito provvedimento del Direttore SOC Politiche e Relazioni Sindacali di conferimento dell'incarico che sarà pubblicato all'Albo aziendale.

Al fine di adempiere agli obblighi di legge di cui al D.Lgs.33/2013, il curriculum allegato alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda in caso di affidamento dell'incarico. L'incarico, inoltre, verrà inserito nell'elenco presente sul suddetto sito web.

Al professionista dichiarato vincitore verrà fatto sottoscrivere un contratto d'opera libero professionale, ai sensi degli art.2222 e seguenti del Codice Civile.

Il conferimento dell'incarico è subordinato:

- all'assenza di conflitto di interesse con l'Azienda USL Toscana Centro;
- all'insussistenza di rapporti di impiego con enti pubblici o privati e di rapporti di lavoro in regime di convenzione con il S.S.N.

Per dette collaborazioni è richiesta partita IVA e polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi e Infortuni.



Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SOS Assunzioni e Rapporti con ESTAR – Villa Fabbri – Via di San Salvi n. 12 - 50135 Firenze (Tel. 055-6934534 - indirizzo email: paola.cinotti@uslcentro.toscana.it) oppure consultare il sito internet www.uslcentro.toscana.it alla sezione “**Bandi/Concorsi/Avvisi**”.

Il presente avviso costituisce atto di diritto privato. La Direzione dell’Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di dar corso o meno al conferimento dell’incarico in oggetto.

Firenze, li 18.09.2020

Il Direttore Generale
Azienda USL Toscana Centro
(dott. Paolo Morello Marchese)